

**Milano, 26 settembre 2022**

**Spettabile Clientela**

Oggetto: L'uso personale del cellulare aziendale da parte del dipendente

Spettabile clientela, riceviamo numerose richieste in merito al trattamento del telefonino aziendale: con la presente, intendiamo darvi supporto. Vediamo che cosa succede se l'azienda decide di concedere al dipendente l'uso di un telefono cellulare. Il trattamento fiscale di questo benefit, però, dipende dalle modalità con cui è concesso l'uso del telefono mobile:

- se il telefonino resta di proprietà aziendale e viene concesso in uso gratuito al dipendente, non costituisce un benefit e non è tassabile;
  - se viene invece assegnato in proprietà al lavoratore, il relativo valore deve essere assoggettato a contribuzione e tassazione;
  - se è acquistato direttamente dal dipendente, affinché il rimborso della relativa spesa sia esente da contributi e tasse, la fattura di acquisto deve essere intestata al committente (l'azienda), che ne diventa a tutti gli effetti proprietario.
- Il datore di lavoro, assegnando il cellulare aziendale, può anche stabilire il rimborso del traffico telefonico al dipendente. Il costo del traffico telefonico non costituisce un benefit se esiste un vincolo di utilizzo per soli fini lavorativi (questo impegno deve essere sottoscritto dal dipendente all'atto dell'assegnazione dell'apparecchio): in caso contrario,

Iscrizione Albo Consulenti del Lavoro – Mi n. 55 delle STP

1

Questa società è in regola con gli adempimenti per la legge sulla privacy n. 196/2003 e succ. DPR 679/2016



UNI EN ISO 9001:2015

si deve prevedere, anche su base convenzionale e forfettaria, con apposito accordo scritto, una ripartizione percentuale tra i costi imputabili all'utilizzo lavorativo (che sono esenti da contribuzione e imposizione) e quelli imputabili all'uso personale (che invece sono imponibili).

- Se il lavoratore utilizza una scheda prepagata, il costo delle relative ricariche può essere anticipato dal dipendente stesso e rimborsato dal datore. In questo caso, il rimborso risulta esente a fini fiscali e previdenziali, a condizione che la fattura di acquisto della ricarica sia intestata all'azienda.
- Con la recente risoluzione n. 74/E/2017, l'Amministrazione finanziaria ci ha dato l'occasione per affrontare nuovamente le tematiche relative al trattamento fiscale delle somme rimborsate dal datore di lavoro in relazione all'utilizzo promiscuo, da parte del dipendente, del telefono cellulare. L'istanza di interpello, infatti, è stata presentata da una società che, per finalità esclusivamente aziendali, mette a disposizione dei propri dipendenti telefoni cellulari: il costo per l'acquisto di tali dispositivi e le spese relative al traffico effettuato sono, quindi, a esclusivo carico della società e non concorrono alla formazione del reddito di lavoro dei dipendenti che fruiscono di tali apparecchi. Tuttavia, il dipendente è autorizzato anche a un utilizzo "privato" del telefono cellulare: la chiamata, in tal caso, è preceduta da un prefisso identificativo che consente l'addebito al dipendente dei relativi costi. **Questa è la soluzione "maestra" che consigliamo a tutte le aziende, di adottare, onde evitare complicati assoggettamenti all'interno del cedolino.**

**Buona giornata e buon lavoro.**

**IL TEAM DEL CENTRO STUDI DI CENTURION PAYROLL**